

Castelsangiovanni



Consiglio con Baldino

Oggi alle 19 a Castelsangiovanni consiglio on line: il direttore Ausl Baldino farà il punto sulla situazione sanitaria

L'INTERVISTA ANDREA TRESPIDI / CONSIGLIERE COMUNALE

«Educatori di strada per intercettare i nostri giovani»

«BABY GANG? C'È UN PROBLEMA, NON UN'EMERGENZA. RILANCIO UN VECCHIO PROGETTO E UNA YOUNGER CARD»

Mariangela Milani

«Le baby gang? A Castello forse c'è un problema, ma non un'emergenza». Andrea Trespidi, ventinovenne capogruppo di maggioranza, ha ricevuto da pochi giorni la delega alle politiche giovanili. Per lui, entrato in consiglio comunale per la prima volta un anno e mezzo fa dopo la riconferma di Lucia Fontana alla guida della città, si tratta di «un passo importante per dare maggiore concretezza al mio impegno politico». Più nello specifico Trespidi sarà l'anello di collegamento tra l'amministrazione e quella parte di popolazione locale, i giovani, che spesso rappresentano un «terreno» del tutto sconosciuto, o quasi, per chi si trova ad amministrare. Come prima cosa il ventinovenne consigliere (figlio dell'ex presidente della Provincia Massimo Trespidi) si occuperà di un progetto innovativo, che vedrà l'arrivo in città di educatori di strada, figure adeguatamente preparate in grado di raggiungere quei ragazzi che, non frequentando luoghi quali oratori o associazioni, sfuggono a qualsiasi tipo di monitoraggio. L'assegnazione della delega a Trespidi ha però anche un altro sapore. Quel-

lo cioè di un lento e graduale passaggio di testimone, di «rigenerazione» del consiglio comunale castellano. Accanto a consiglieri di esperienza ultradecennale (vedi Bursi, Capelli, Cattanei, Bersani per citarne alcuni) in questi ultimi anni si stanno infatti affiancando volti nuovi come Trespidi, oppure in minoranza Tommaso Greco (il consigliere più giovane) e Roberta Bargiggia. Il processo era già iniziato nel mandato precedente, con l'ingresso ad esempio di Wenedalina Cesario e prima ancora e con gli ingressi di Valentina Stragliati e Massimo Bollati.

Trespidi il suo è un esempio di un riavvicinamento dei giovani alla politica?

«Non direi, anzi tra i miei coetanei vedo un grande disinteresse per la politica. Se parlo con gli amici del mio impegno in amministrazione magari si accenna a qualche tema locale, ma se si tenta di allargare il discorso ad esempio alle politiche del governo la cosa finisce lì. Forse la colpa è anche dei partiti che mettono sempre i soliti e lasciano meno spazio ai giovani, ma funziona così».

Nel suo caso però questo discorso pa-



Andrea Trespidi, che è capogruppo della maggioranza in Consiglio a Castelsangiovanni, ha da poco ricevuto la delega alle politiche giovanili



Benefici come sconti a teatro o in libreria in cambio di più impegno nel volontariato»

re non valere.

«Infatti ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata. Prima la sindaca Fontana e l'amministrazione per avermi dato la possibilità di fare il capogruppo e adesso per avermi assegnato la delega alle politiche giovanili. La gestirò insieme alle assessore Elena Galli e Federica Ferrari. Questa delega mi rende davvero felice. Finalmente posso dare un apporto ancora più concreto e posso impegnarmi in un ambito, quello dei giovani, che mi è più congeniale».

Quali sono i suoi primi obiettivi?

«Due progetti. Uno è relativo agli educatori di strada, un'iniziativa a cui tengo molto e che vede coinvolta anche la parrocchia. Venne avviato quando era assessora Valentina Stragliati, poi la delega è passata a

Galli e ora a me. Lo svilupperemo insieme, con anche Ferrari per tentare di raggiungere quei giovani che per tante ragioni si fa più fatica a intercettare. L'altro è il progetto della younger card, che consente ai giovani di ottenere benefici, vedi sconti a teatro o in libreria, in cambio di una maggiore partecipazione nelle pratiche del volontariato».

A proposito di volontariato, la scorsa primavera l'abbiamo vista distribuire tablet agli studenti e poi borse della spesa.

«Era un momento in cui c'era particolarmente bisogno, mi è sembrato giusto dare una mano».

Lei ha parlato di educatori di strada. A Castello si pronuncia sempre più di frequente la parola baby gang. Cosa pensa di poter fare?

«Penso che il tema sia stato amplificato nel senso che a Castello credo ci sia sì un problema, ma non un'emergenza. Poi penso anche che al di fuori di ambienti come ad esempio l'oratorio, ma ce ne sono tanti anche altri, sia oggettivamente difficile intercettare questi ragazzi, ma credo anche che l'educatore di strada potrà darci una mano. Noi ci crediamo».



I campi di padel sorgeranno a fianco dello stadio "Soressi" FOTO BERSANI

Presto in arrivo due nuovi campi per giocare a padel

Contributo del Comune e una donazione privata il tennis club raddoppia

CASTELSANGIOVANNI

Il tennis club Campagnoli si amplia. Nei giorni scorsi è stato compiuto il primo passo formale (anche se in realtà l'iter è iniziato diverso tempo fa) per realizzare due nuovi campi in uso all'associazione sportiva, la cui sede si trova di lato lo stadio comunale Pinetto Soressi. L'amministrazione ha accettato la donazione di un privato che ha messo a disposizione un terreno di tremila metri quadrati, tra la strada della Spadina e gli attuali campi da tennis coperti. Su quell'area saranno realizzati due campi per la pratica del padel, uno sport simile al tennis oggi molto in voga. Il Comune, oltre a concedere l'area, spenderà 30 mila euro per realizzare il fondo, mentre l'associazione tennistica ne spenderà circa quaranta per realizzare tutte le strutture accessorie necessarie a poter poi utilizzare i due campi. Per il momento si tratterà di im-

pianti scoperti, ma i soci del tennis club hanno già in animo di realizzare una copertura, per poter così rendere disponibile la struttura anche durante il periodo invernale. «Tempo permettendo - dice il presidente del Campagnoli, Andrea Rebecchi - dovremmo finire entro febbraio, per poi iniziare con la primavera a usare i due campi. In seguito - aggiunge - se l'attività prenderà piede contiamo di rea-



gli spazi presenti finora nel Piacentino per i fan dello sport simile al tennis

lizzare anche le coperture». I due campi che verranno realizzati a Castelsangiovanni saranno gli unici per la pratica del padel presenti nella zona ovest della provincia. Gli altri otto sono infatti presenti a Podenzano (tre), Rivergaro (due) e Piacenza (tre). **_Mm**

Luminarie di Natale da sabato ma stop ai pattini sul ghiaccio

Castelsangiovanni accende le luci pagate dal Comune in arrivo anche l'albero

CASTELSANGIOVANNI

Sabato Castelsangiovanni si accenderà di luce natalizia. Verranno infatti accese le luminarie che daranno un tocco di colore e contribuiranno a scaldare l'atmosfera durante tutte le festività nell'intero centro storico cittadino. Quest'anno l'intero costo, 13 mila euro, se lo accollerà il Comune che ha deciso di sostenere anche la quota (una media di 35 euro a testa) che ogni anno veniva offerta dai commercianti del centro. In questi giorni una squadra di operai è al lavoro lungo tutte le strade interessate, e cioè viale Amendola, corso Matteotti, via Mazzini, via Cavallotti, via Gazzotti, via Gari-



Operai al lavoro per montare le luminarie a Castello FOTO BERSANI

baldi, via Verdi, via Romea Vecchia e piazzale Gramsci. Anche diverse rotatorie, le chiese e il palazzo comunale verranno, o sono già state come nel caso della sede del municipio, illuminate. Per ovvie ragioni non sarà possibile quest'anno allestire la pista di pattinaggio sul ghiaccio che nei precedenti anni in questo periodo veniva inaugurata in piazzale Carona.

Oltre alle luminarie a breve verrà allestito il grande albero di Natale che di solito troneggia di fronte al palazzo comunale, insieme anche al presepe sotto i portici di piazza XX Settembre. In piazza Casaroli l'allestimento è curato dagli stessi fioristi, Marzia Boselli e Andrea Valizia, che hanno offerto gli addobbi del palazzo comunale.

_Mm

FARMACIE

PIACENZA

TURNO DIURNO (8.30 - 21)

OSPEDALE - Via Taverna, 74

(tel. 0523/337486)

BERTUZZI - Via Roma, 141

(tel. 0523/322660)

TURNO NOTTURNO (21 - 8.30)

COMUNALE MANFREDI (APERTA 24 h)

Via Manfredi, 72/B (tel. 0523/457361)

È possibile accedere alle farmacie, in servizio di turno, ricomprese nella ZTL, comunicando al farmacista il numero di targa del proprio mezzo.

PROVINCIA

TURNO DIURNO E NOTTURNO (DALLE 8.30)

AGAZZANO

DR. VENEZIANI, piazza Europa, 21

CASTELSANGIOVANNI

DR. GARAVANI, Corso Matteotti, 76

CASTELLARQUATO

DR. BUSTAFFA, via Roma, 6

CASTELVETRO

DR. BOSSI, via Saragat, 3

FIORENZUOLA

DR. PIGORINI, Corso Garibaldi, 76

GARIGA DI PODENZANO

COMUNALE, via Cherubini, 7

OTTONE

DR. GAZZOLA, piazza della Vittoria, 40

TREZZOZZO

DR. PINOTTI EMILIO, via Umberto 1°, 1

Il numero telefonico 0523/330033 dà indicazioni delle farmacie di turno a Piacenza e Provincia

Segui e tagga Libertà su Instagram @liberta1883

Inserisci l'hashtag #lettorilbertà sulle tue foto. Le più belle saranno ripostate o pubblicate sugli altri mezzi di Editoriale Libertà.

Informativa Privacy su <https://www.liberta.it/privacyfoto/>

Altrimedia PUBBLICITÀ

Concessionaria per la pubblicità su Libertà, Telelibertà, Libertà.it e sulle testate locali del Gruppo GEDI

Via Giarelli 4/6 - Piacenza - Tel. 0523.384811